



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA
SARDEGNA**

AVVISO PUBBLICO

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA
COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1 DEL
D.LGS. 267/2000, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la DCI n. 16 del 30 giugno 2016, "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma";
- la DCI n. 17 del 30 giugno 2016, "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle ecedenze di personale";
- la DCI n. 23bis del 20 luglio 2016, "Piano assunzionale 2016 – atto di indirizzo";
- il D.Lgs. 165/2001 e la normativa correlata in materia di pubblico impiego;
- il D.Lgs. 267/2000,

rende noto che è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, di n. 1 posto di un Dirigente tecnico per l'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore.

Articolo 1. Oggetto, tipologia e durata dell'incarico

La ricerca di cui al presente avviso è finalizzata al reperimento di n. 1 Dirigente tecnico di elevata professionalità, da individuarsi sia in ordine al bagaglio formativo, sia con riferimento alla concreta esperienza lavorativa.

L'incarico sarà conferito dal Presidente dell'EGAS con proprio decreto, previa stipula del contratto individuale di lavoro, e non potrà avere durata superiore al mandato del medesimo Presidente (1 aprile 2018). È fatta salva la facoltà di proroga fino a quando il Presidente neoeletto abbia adottato gli eventuali nuovi provvedimenti di incarichi dirigenziali e comunque per un periodo non superiore a sei mesi al fine di consentire all'Amministrazione entrante di adottare le decisioni in merito alla copertura di tali posti e di garantire continuità gestionale.

L'incarico, come sarà meglio specificato nel contratto individuale di lavoro, potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Presidente, ovvero per risultati inadeguati e/o mancato raggiungimento degli obiettivi, per inadempienze gravi e reiterate, per sopravvenute cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (risoluzione di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie).

Articolo 2. Trattamento economico e normativo.

Il trattamento è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Regioni - Autonomie Locali.

Al posto di cui sopra è annessa la retribuzione tabellare annua lorda per 13 mensilità prevista per la qualifica dirigenziale unica pari a € 43.310,00 ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie Locali - Area della dirigenza oltre: a) la retribuzione di posizione nella misura riconosciuta alla struttura organizzativa di assegnazione; b) la retribuzione di risultato da erogare in relazione ai risultati conseguiti nell'anno di riferimento a seguito della valutazione delle prestazioni; c) l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, nonché eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi delle vigenti disposizioni.

Al soggetto incaricato saranno attribuite le funzioni di Dirigente dell'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, al cui interno sono collocati i servizi "pianificazione finanziamenti interventi e approvazione progetti", "controllo del gestore", "regolazione tariffaria". Le attività assegnate a tale Area si riconducono alla trattazione di tutte le tematiche tecniche e infrastrutturali connesse alle competenze attribuite dalla normativa all'Ente ed al controllo del Gestore.

L'incaricato sarà collocato a tutti gli effetti nella struttura organizzativa dell'Ente e dovrà provvedere a tutti i

compiti ed alle mansioni che fanno capo alla figura del Dirigente tecnico, nonché ad ogni altra funzione prevista dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000. Tale soggetto cura l'attuazione degli obiettivi, piani, programmi e direttive assegnati dal Direttore Generale dell'Ente.

Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato del Comitato da emanare successivamente al conferimento dell'incarico, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale, ferma restando la necessità di valutare la sussistenza di eventuali diversi vincoli di spesa per il personale in materia di finanza pubblica.

All'incaricato saranno applicate, oltre le norme dei CCNL e dei provvedimenti legislativi in materia di pubblico impiego, le norme e le misure applicative previste nei vigenti Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

È fatto obbligo di prestare attività esclusiva a favore dell'EGAS con conseguente divieto di altre attività sia di natura autonoma che subordinata, se non previamente autorizzate.

Articolo 3. Competenze richieste

La figura selezionata deve garantire il proprio contributo al processo di programmazione e di coordinamento delle attività ritenute indispensabili nella attuale fase di organizzazione del nuovo Ente (relative alla pianificazione finanziamenti interventi, all'approvazione progetti, alla regolazione tariffaria, al controllo del Gestore ed al controllo analogo), nonché il raggiungimento degli obiettivi gestionali che verranno fissati con gli atti specifici.

Le competenze tecnico-professionali richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- conoscenza approfondita della normativa in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alla responsabilità dirigenziale ed alla gestione e sviluppo delle risorse umane;
- conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, nonché in tema di digitalizzazione e trasparenza, per le parti di competenza.

Le competenze tecnico-specialistiche richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono al Servizio in funzione delle competenze attribuite all'EGAS con la L.R. 4/2015.
- coordinamento delle attività di approvazione e delle procedure di esproprio relative ai progetti degli interventi del SII ai sensi dell'art 158 bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
- conoscenza approfondita della normativa in materia di affidamento di lavori, beni e servizi, con particolare riferimento ai servizi di ingegneria ed architettura;

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- La capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- La capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione

dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti.

- La capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, Amministratori) o esterne.
- La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, cercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Articolo 4. Requisiti, titoli, esperienza

- a) Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
 - 2) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo d'ufficio;
 - 3) idoneità psico-fisica all'impiego e a tutte le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
 - 4) godimento dei diritti civili e politici;
 - 5) non essere mai stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o per altre cause previste da norme di legge o dai CCNL che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - 6) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - 7) insussistenza di procedimenti disciplinari in corso e di procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi tre anni (per i candidati già dipendenti di PP.AA.);
 - 8) insussistenza di valutazione negativa negli ultimi tre anni (per i candidati già dipendenti di PP.AA.);
 - 9) insussistenza delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
 - 10) limitatamente ai concorrenti di sesso maschile soggetti all'obbligo, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva.
- b) Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - 1) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in Ingegneria civile idraulica o altra laurea equipollente per legge, conseguita con il vecchio ordinamento (DL) o in alternativa Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/1999 o Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004, equiparate al citato Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.
La dichiarazione del possesso di un diploma di laurea equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.
- c) Oltre al titolo di studio è richiesta la sussistenza di almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti (esperienza):
 - i. esperienza maturata per almeno 5 anni in posizioni dirigenziali o equiparabili in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
 - ii. particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio nelle pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.
 - iii. provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle candidature.

In analogia a quanto previsto dal comma 563 della Legge 147/2013 non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti provenienti dalla società controllata.

Articolo 5.Termini e modalità di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta in carta semplice, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 2 settembre 2016**, all'Ufficio Protocollo dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari CA, in apposito plico chiuso, recante all'esterno l'indicazione completa del mittente e la dicitura "selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000, di n. 1 posto di Dirigente tecnico", ovvero mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.ato.sardegna.it..

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ente in data successiva alla scadenza prevista. In caso di invio mediante Raccomandata saranno considerate valide le domande che risultino spedite entro il termine stabilito e che pervengano all'Ente entro i 3 giorni successivi.

La domanda, debitamente sottoscritta, deve recare:

- l'indicazione completa dei dati personali e di quelli utili ai fini professionali, eventuali altre qualificazioni o abilitazioni riconosciute dall'ordinamento giuridico, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata e l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura;
- curriculum professionale che attesti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 4 del presente avviso; il curriculum dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e del lavoro del candidato, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività e l'evidenziazione della pluriennale esperienza maturata nelle materie oggetto dell'incarico;
- copia di valido documento di identità.

La domanda ed il curriculum professionale dovranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, di consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci. A tal fine può essere utilizzato lo schema di domanda allegato al presente avviso.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'Ente si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie.

Sono escluse le domande:

- incomplete nei dati di individuazione dell'istante, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali, oppure presentate da soggetti carenti dei necessari requisiti professionali;
- presentate da soggetti per i quali ricorra una qualunque altra causa di esclusione dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Il Direttore Generale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili.

La determinazione con l'elenco nominativo dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicata sul sito internet dell'ente almeno 10 giorni prima della data prevista per il colloquio.

Articolo 6. Procedimento e criteri di comparazione

L'incarico a contratto è conferito previa selezione pubblica per titoli e colloquio volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

La procedura di comparazione e selezione sarà effettuata a cura di una Commissione giudicatrice, da nominarsi a seguito dell'ammissione dei concorrenti alla selezione, operata con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 5.

La commissione è composta dal Direttore generale, il quale assume le funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, individuati, a seconda del profilo messo a concorso, prioritariamente tra dirigenti del settore pubblico, docenti universitari, esperti appartenenti ai vari ordini e collegi professionali o esperti di selezione e reclutamento del personale. Gli esperti devono essere inquadrati in posizioni di lavoro almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a concorso. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

La Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di punti 20, per ogni singolo candidato, suddiviso nelle seguenti categorie:

- Titoli di studio per accesso selezione: punti 5
- Titoli di servizio svolto: punti 10
- Titoli vari: punti 5.

I titoli vengono valutati secondo i seguenti criteri:

- Titoli di studio (massimo punti 5):

Sono valutati, in relazione alla votazione in essi riportati, i titoli richiesti per l'ammissione alle selezioni. Non dà luogo all'attribuzione di punteggio il titolo di studio richiesto se conseguito con la valutazione minima di sufficienza.

Nello specifico:

- Votazione 110/110 e lode: 5 punti;
- Votazione 110/110 e 109/100: 4 punti;
- Votazione da 100/110 a 108/110: 2 punti.

- Titoli di servizio (massimo punti 10):

Sono valutate le esperienze lavorative attinenti al posto oggetto di selezione, con particolare riguardo ai servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali e posizioni analoghe a quella oggetto della presente procedura.

Sono valutati inoltre i servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali di categoria inferiore rispetto a quella oggetto di selezione per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea con incarichi di posizione organizzativa.

Sono valutate le prestazioni lavorative svolte presso datori di lavoro pubblici o privati o libero-professionali se attinenti al posto messo a concorso.

I criteri di attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

- a) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali e posizioni analoghe a quella oggetto della presente procedura: max 5 punti (1 punto per ogni anno di servizio);
- b) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali inferiori, con incarichi di posizione organizzativa: max 2 punti (0.8 punti per ogni anno di servizio);
- c) Attività di coordinamento prestate per datori di lavoro pubblici o privati relative al controllo, verifica e gestione di sistemi idrici complessi fino ad un max di 3 punti. (1,5 punto per ogni anno).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio annuo è frazionabile in mesi.

• **Titoli vari (massimo punti 5):**

Danno luogo all'attribuzione di punteggio:

- titoli di abilitazione all'esercizio delle professioni;
- docenze inerenti argomenti di specifico rilievo per la posizione;
- pubblicazioni a stampa se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso;
- Dottorato di ricerca.

La Commissione ha inoltre a disposizione un punteggio massimo di punti 30 per la valutazione del colloquio di ogni singolo candidato.

Il colloquio consiste in una interlocuzione volta ad accertare le conoscenze tecnico-professionali e tecnico-specialistiche relative alla posizione ricercata, così come delineate nell'articolo 3. Sarà effettuato inoltre un riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum.

Saranno infine approfonditi i profili motivazionali, la capacità di interazione con organi politici e colleghi, l'attitudine alla motivazione dei dipendenti, la capacità di gestione delle risorse assegnate.

La Commissione terrà in considerazione, oltre la preparazione e le competenze trasversali come sopra descritte, la capacità di esposizione, l'approccio alle problematiche e la capacità di risoluzione dei problemi, la capacità di interpretare il proprio ruolo di direzione anche in termini innovativi.

L'avviso di convocazione per il colloquio sarà pubblicato sul sito Internet dell'ente <http://www.ato.sardegna.it> almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla partecipazione.

L'assenza al colloquio sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della procedura selettiva, a seguito della valutazione dei titoli e dell'esperimento del colloquio, la commissione verbalizza gli esiti e redige la graduatoria di candidati, da approvarsi con determinazione del Direttore Generale. Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 al colloquio. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 ed all'art. 3, comma 7 della L. 127/1997.

Alla conclusione di tale procedimento l'incarico viene conferito con Decreto del Presidente.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura risulti idonea.

Alla graduatoria non si riconosce alcun effetto giuridico. È in facoltà dell'amministrazione procedere allo scorimento della graduatoria, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o nel caso in cui quest'ultimo non si presenta in servizio entro il termine stabilito.

La graduatoria resterà valida per un periodo corrispondente al mandato del Presidente per eventuale utilizzo in caso di cessazione a qualsiasi titolo del vincitore.

L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso o di non procedere all'assunzione in caso di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero l'assunzione, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Articolo 7. Assunzione e verifica dei requisiti

L'incarico è conferito previa stipula di apposito contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto pubblico. Il trattamento è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Regioni - Autonomie Locali, come specificato nell'articolo 2.

Il candidato risultato vincitore viene invitato per la stipula del contratto individuale di lavoro e ad assumere

servizio, previa dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità stabilite dal D.lgs. 39/2013 rispetto all'incarico in oggetto, e previa dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto (dopo essere stato collocato in aspettativa senza assegni dall'ente di appartenenza se dipendente pubblico).

Nel caso in cui il vincitore risulti essere già dipendente dell'EGAS, lo stesso dovrà chiedere di essere collocato in aspettativa non retribuita fino alla scadenza del nuovo incarico. Allo spirare del termine di efficacia del rapporto costituito a tempo determinato, come in ogni caso di cessazione anticipata degli effetti medesimi, cessano altresì di diritto gli effetti del collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente interessato, il quale, dal medesimo termine, è ricollocato per gli effetti giuridici ed economici nella posizione di lavoro della dotazione di provenienza.

La costituzione del rapporto di lavoro è comunque subordinata alla positiva verifica dei requisiti dichiarati, nonché al possesso dei requisiti prescritti in materia di pubblico impiego, nonché al rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente alle possibilità assunzionali.

L'Ente si riserva inoltre il diritto di accertare il possesso da parte del vincitore della selezione del requisito dell'idoneità psico-fisica e attitudinale a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni del proprio profilo professionale.

Articolo 8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali dei candidati saranno trattati unicamente per finalità inerenti l'espletamento della procedura in oggetto.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 9. Disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio, sulla pagina principale del sito internet dell'Ente, nonché nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione "concorsi". Anche dell'avvenuta assegnazione dell'incarico verrà data informazione a mezzo di pubblicazione con le medesime modalità.

Tutte le comunicazioni nei confronti dei candidati sono pubblicate nel sito internet dell'Ente e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

La comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/1990 si intende sostituita dalla presente selezione e dall'atto di adesione alla stessa da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale dell'Ente, Ing. Paolo Porcu.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente al servizio affari istituzionali ai numeri 0704600631 – 0704600620, o al servizio gestione risorse umane 0704600630/32, o via mail agli indirizzi protocollo@ato.sardegna.it e protocollo@pec.ato.sardegna.it

Cagliari, 12 agosto 2016.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo Porcu

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
Via Cesare Battisti, 14
09123 CAGLIARI

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO,
EX ART. 110 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ e residente in _____, prov. _____,
via _____, n. _____, CAP _____,
C.F. _____ tel. _____, fax _____,
e-mail _____, indirizzo PEC _____,

eventuale recapito presso il quale devono essere inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione
(solo se diverso dalla residenza)

Via _____, n. _____, CAP _____, Comune _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000, di n. 1 posto di Dirigente tecnico (D.D. n. 114 del 12 agosto 2016).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, assumendone piena responsabilità,

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a dalle stesse per i seguenti motivi: _____);
5. di non essere mai stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o per altre cause previste da norme di legge o dai CCNL che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali _____ o di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____);
7. di non rientrare in nessuna delle situazioni di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni (ovvero di aver riportato le seguenti valutazioni negative _____) (per i candidati già dipendenti di PP.AA.);
9. di non aver procedimenti disciplinari in corso e di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari conclusisi con esito sfavorevole nel corso degli ultimi tre anni (ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso _____ o di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari _____).

- _____ (per i candidati già dipendenti di PP.AA.);
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
11. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile soggetti all'obbligo): _____;
12. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____, con votazione _____;
13. di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio (master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione post laurea), come da curriculum allegato: _____;
14. di prestare servizio presso _____ settore _____;
15. di essere inquadrato/a nella categoria giuridica _____ economica _____, con il profilo professionale di _____ (per i candidati già dipendenti di PP.AA.);
16. di essere in possesso di almeno uno dei degli ulteriori requisiti (esperienza) di cui all'articolo 4, lettera c), punto i) ii) iii) dell'avviso, come da curriculum allegato: _____;
17. di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguita il _____;
18. di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli (docenze, pubblicazioni, idoneità in concorsi), come da curriculum allegato: _____;
19. di non essere in godimento del trattamento di quiescenza e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo d'ufficio;
20. che i dati anagrafici e le dichiarazioni relative ai requisiti ed al possesso dei titoli e delle esperienze di cui al curriculum corrispondono al vero;
21. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, per iscritto, ogni variazione che dovesse successivamente intervenire con riferimento ai recapiti, e di riconoscere che l'EGAS non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, ritardi postali, dispersione di comunicazioni dovuti a inesatta o non chiara trasmissione dei dati anagrafici e dei recapiti;
22. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico-economico dei dipendenti dell'EGAS;
23. di aver preso visione dei contenuti dell'avviso pubblico e di accettarne integralmente le condizioni, consapevole che l'assunzione del vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa vigente al momento della medesima.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'utilizzo dei dati di cui alla presente dichiarazione, finalizzato esclusivamente agli adempimenti relativi alla procedura in oggetto.

_____, li _____

Il dichiarante

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum professionale;
- altro _____.